



## *Giunta Regionale della Campania*

### **DECRETO DIRIGENZIALE**

DIRETTORE GENERALE/  
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA  
DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. /  
DIRIGENTE STAFF

**Dott.ssa FRANCESCA DE FALCO**

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
<b>56</b>	<b>03/07/2025</b>	<b>5002</b>	<b>03</b>

Oggetto:

*Decadenza dell'Autorizzazione Unica rilasciata alla società Idropadana SRL (oggi VE.LA. SRL) con Decreto Dirigenziale n. 293 del 24/6/2011 per la costruzione e l'esercizio di un impianto di produzione di energia, con tecnologia eolica, per una potenza complessiva di 39,1 MW da realizzare nel Comune di Greci (AV) in località Masseria Montagna-Monte Niglio-Frascero variata con i Decreti Dirigenziali nn. 182 del 13/10/2015 e 29 del 28/04/2017.*

## IL DIRIGENTE

### PREMESSO che

- a) con Decreto Legislativo 29 dicembre 2003 n. 387 (G.U. 31 gennaio 2004, n. 25. S.O.) viene data attuazione alla Direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità;
- i) il comma 1 dell'articolo 12 del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003 n. 387 dichiara di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti gli impianti alimentati da fonti rinnovabili, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli stessi, autorizzate ai sensi del comma 3 del medesimo Decreto;
- i) il comma 3 dello stesso articolo 12 sottopone ad una autorizzazione unica, nell'ambito di una Conferenza di servizi convocata dalla Regione, la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi;
- i) il comma 4 del richiamato articolo 12 dispone che l'autorizzazione è rilasciata a seguito di un procedimento unico, al quale partecipano tutte le Amministrazioni interessate, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni e integrazioni;
- i) lo stesso comma 4 stabilisce che l'autorizzazione costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato;
- i) con DM 10/9/2010, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, serie generale, n° 219 del 18/9/2010, il MISE ha emanato le "Linee guida per il procedimento di cui all'articolo 12 del decreto legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 per l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili nonché linee guida tecniche per gli impianti stessi" (d'ora in poi Linee Guida Nazionali) in applicazione del citato comma 10 dell'art. 12 del D.lgs. N°387/03;
- i) con DD. n. 50/2011, pubblicato sul BURC n. 14/2011, sono stati dettati i criteri per la uniforme applicazione delle "Linee guida per il procedimento di cui all'art. 12 del D. Lgs 387/03 per l'autorizzazione alla costruzione ed esercizio di impianti di produzione di energia da fonte rinnovabile, nonché linee guida tecniche per gli impianti stessi emanate con DM (MISE) 10/9/2010 pubblicato sulla G.U. n. 219 del 18/9/2010;
- i) con D.D. 516/2011 AGC 12/Sett04/Serv.03 sono stati forniti i criteri procedurali per la autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili;
- i) la Giunta Regionale con deliberazione n. 48/2014 ad oggetto "Revoca della DGR 1642/09 e disciplina di dettaglio della procedura di cui all'art. 12 del D.Lgs. 387/2003" ha, tra l'altro, dettato una Disciplina di dettaglio della procedura di cui all'art. 12 del D.Lgs. 387/2003;

### ATTESO che

- c) con Decreto Dirigenziale n. 293 del 24/6/2011 la società Idropadana SRL (oggi VE.LA SRL) è stata autorizzata alla costruzione e l'esercizio di un impianto di produzione di energia, con tecnologia Eolica, per una potenza complessiva di 39,1 MW da realizzare nel Comune di Greci (AV) in località Masseria Montagna-Monte Niglio-Frascero;
- c) Con Decreto Dirigenziale n. 182 del 13/10/2015 viene decretata la presa d'atto di una variante non sostanziale per la modifica dei soli aerogeneratori in relazione alle caratteristiche dimensionali;
- c) con Decreto Dirigenziale n. 29 del 28/04/2017 viene decretata la presa d'atto variante non sostanziale consistente nel prolungamento del cavidotto interrato fino alla costruenda Stazione TERNA di Ariano Irpino

### CONSIDERATO che

- z) nel DD. n. 293 del 24/6/2011, ai sensi dell'art. 12 comma 1 del D.Lgs 29/12/2003 n. 387, la realizzazione dell'impianto, le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dello stesso, sono state dichiarate di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti;

- z) il punto 2 del decretato del DD n. 182/2015 riporta: *“di lasciare inalterato e valido tutto quanto riportato nel decreto autorizzativo n.293 del 24/6/2011 non oggetto di modifica o integrazioni”*;
- z) il punto 3 del decretato del DD n. 29/2017 riporta: *“di fare salvo tutto quanto disposto nei DD. 293 del 24/6/2011 e successivo DD. N. 182 del 13/10/2015 non oggetto di modifica col presente atto”* .;
- z) con nota trasmessa via PEC il 30/01/2020, la società VE.LA S.r.L. ha chiesto di attivare le procedure per il riconoscimento e rinnovo della pubblica utilità delle aree interessate dal progetto autorizzato con DD. N. 239/2011 ai fini del successivo esproprio/asservimento.
- z) la Regione Campania, con nota prot. n. 2020.0149325 del 06/03/2020 ha emesso un nuovo Avviso di avvio del procedimento ai sensi e per gli effetti della legge n. 241/90 ss.mm.ii. e del DPR n. 327/2001;
- z) l’avviso è stato pubblicato per trenta giorni consecutivi all’Albo Pretorio dei Comuni di Greci (AV) e Ariano Irpino (AV) dal 09/03/2020 e pubblicato sul quotidiano “Il Mattino” in data 02/04/2020;
- z) con PEC del 05/10/2020 la VE.LA S.r.L. ha trasmesso un sollecito per la definizione dell’avviato procedimento per la riapposizione del vincolo e la rinnovazione della dichiarazione di pubblica utilità.
- z) in data 16 giugno 2021, la società ha diffidato e messo in mora la Regione a concludere il procedimento.
- z) con nota prot. n. PG/2021/0377373 del 16/07/2021 viene comunicato alla società VE.LA S.r.l. l’avvio del procedimento di decadenza dell’Autorizzazione Unica di cui al D.D. n. 293 del 24/06/2011, ai sensi e per gli effetti dell’art. 10bis della L. 241/1990 e ss.mm.ii. per la decadenza della dichiarazione di pubblica utilità;
- z) nella medesima comunicazione la UOD 500203 ha rappresentato che: *“il vincolo preordinato all’esproprio, dopo la sua decadenza, può essere motivatamente reiterato attraverso la rinnovazione dei procedimenti autorizzatori e non a seguito della sola comunicazione di “avvio del procedimento ai sensi e per gli effetti della legge 241/90 ss.mm.ii. e degli artt. 11 e 16 del DPR 327/2001”.*  
*In considerazione della necessità di convocare una Conferenza dei Servizi in modalità asincrona per la riapprovazione del progetto presentato, si chiede di inviare nuovamente la documentazione progettuale in uno con il provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale, atteso che alla pec del 30/01/2020 vi era allegata solo la documentazione relativa al piano particellare di esproprio.*  
*La riapprovazione del progetto non seguirà l’ordine di protocollo perché rinnovo di autorizzazione già data.*  
*Laddove dovessero ricorrere i presupposti per rinnovare la procedura di Valutazione di Impatto Ambientale si chiede fin da ora di attivarsi presso il Ministero della Transizione Ecologica.”*
- z) nel termine dei 10 giorni con PEC del 26/07/2021 la società VE.LA Srl ha chiesto la fissazione di un nuovo termine, non inferiore a 60 giorni, per la presentazione di memorie scritte e documenti, ai sensi dell’art. 10, comma 1, lettera b) della L. 241/90.
- z) nella memoria procedimentale allegata alla PEC del 26/07/2021 in merito alla ritenuta decadenza della dichiarazione di pubblica utilità la società riteneva che: *“l’approvazione della variante di cui al Decreto Dirigenziale n. 182 del 13/10/2015 vale ex lege (senza bisogno di alcuna espressa previsione del Decreto Dirigenziale di variante) quale “dichiarazione di pubblica utilità” (adottata, ex art. 9 del D.P.R. 327/2001, entro i 5 anni di durata del vincolo preordinato all’esproprio apposto con D.D. n. 293 del 24/06/2011), in forza del combinato disposto delle previsioni:*
- *dell’art. 12, comma 1, lett b) D.P.R. 327/2001, secondo cui “La dichiarazione di pubblica utilità si intende disposta ... b) in ogni caso, quando in base alla normativa vigente equivale a dichiarazione di pubblica utilità...la definizione di una conferenza dei servizi...ovvero il rilascio...di una autorizzazione o di un atto avente effetti equivalenti”;*
  - *l’art. 12 D.Lgs n. 387/2003, secondo cui l’approvazione in conferenza dei servizi di “interventi di modifica” di “impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili” comporta la dichiarazione di pubblica utilità delle relative opere.*
- Alla luce della richiamata normativa non può dubitarsi che il Decreto Dirigenziale n. 182 del 13/10/2015 abbia valore anche di dichiarazione di pubblica utilità dell’impianto e delle opere connesse ivi previste, considerato tra l’altro che:*
- *nel procedimento avviato con l’istanza di variante prot. n. 839604 del 10/12/2014 è stato allegato ed acquisito il piano particellare di esproprio relativo a tutte le opere occorrenti nei comuni di Greci ed Ariano Irpino per la realizzazione dell’impianto e opere connesse;*

- con l'“avviso dell'avvio del procedimento” della UOD Energia prot. n. 344190 del 19/05/2015, pubblicato in forma di legge, è stato comunicato alle ditte espropriande che l'approvazione del progetto comporta l'attivazione della procedura espropriativa sulle particelle interessate nei comuni di Greci ed Ariano Irpino di cui all'elenco allegato;
  - il progetto è stato approvato nelle sedute di Conferenza dei Servizi del 12/01/2015 e del 15/07/2015.
- z) con il Decreto Dirigenziale n. 29 del 28/04/2017 essendo ancora vigente il vincolo preordinato all'esproprio non si è provveduto alla rinnovazione degli avvisi di avvio del procedimento espropriativo ai sensi degli art. 11 e 16 del D.P.R. n. 327/2001.
- z) il 14/07/2021 la società VE.LA S.r.L. notificava un ricorso per la declaratoria dell'illegittimità del silenzio serbato dalla Regione Campania per la nuova apposizione del vincolo preordinato all'esproprio facente seguito all'Avviso di avvio del procedimento ai sensi e per gli effetti della legge n. 241/90 ss.mm.ii. e del DPR n. 327/2001 emesso con nota prot. n. 2020.0149325 del 06/03/2020.
- z) con la sentenza del T.A.R. Campania – sezione VII – n. 1539/2022 del 07/03/2022 il ricorso veniva dichiarato improcedibile per sopravvenuto difetto di interesse poiché la società VE.LA S.r.l., con nota prot. PG/2021/0568512 del 16/11/2021, in acquiescenza alle considerazioni espresse dalla UOD 500203 con nota prot. PG/2021/0377373 del 16/07/2021, aveva presentato presso lo Staff. 501792 Valutazioni ambientali, istanza ai sensi dell'art.6 comma 9 del D.Lgs n. 152/06 e ss.mm.ii. per progetto di adeguamento tecnico per un impianto eolico da realizzare nel Comune di Greci (AV).
- z) il procedimento ai sensi dell'art.6 comma 9 del D.Lgs n. 152/06 e ss.mm.ii. si concludeva in data 27/01/2022 con il rinvio alla procedura di Assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale.
- z) con nota n.PG/2023/0070725 in data 08.02.2023 la UOD 500203 comunicava alla società VE.LA s.r.l. quanto segue: *“Manifestata la vostra intenzione di procedere alla presentazione dell'istanza ai sensi dell'art 19 del D.Lgs 152/06 si comunica che si provvederà ad emettere il decreto di decadenza qualora non dovesse pervenire la documentazione progettuale in uno con il provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale entro 90 giorni dalla presente.”*
- z) con nota prot.n. PG/2023/0563741 del 22/11/2023 l'Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali comunicava l'archiviazione su istanza di parte del CUP 9766 - Istanza di Verifica di assoggettabilità a Via ex art.19 D.lgs.152/2006 e ss.mm.ii – progetto “Adeguamento tecnico impianto eolico da realizzare nel Comune di Greci (AV) alla località Masseria Montagna, Monte Miglio per una potenza di 30 MW” Proponente: VE.LA SRL.
- z) con nota prot. n. PG/2023/0567859 del 23/11/2023 la Regione Campania comunicava alla società VE.LA s.r.l.: *“Non essendo stati rispettati i termini indicati nella nota prot. n. PG/2023/0070725 del 08/02/2023 si comunica, ai sensi e per gli effetti dell'art. 10bis della L. 241/1990 e ss.mm.ii., che è avviato il procedimento di decadenza dell'Autorizzazione Unica di cui al Decreto Dirigenziale n. 293 del 24/06/2011.”*
- z) a tale comunicazione la società VE.LA S.r.l. rispondeva con PEC del 04/12/2023 chiedendo di considerare *“i passaggi autorizzativi che hanno caratterizzato l'autorizzazione unica oggetto del procedimento di decadenza, al fine di meglio verificare come lo stesso titolo autorizzativo sia ancora pienamente efficace in ragione di provvedimenti di legge generali che hanno posticipato la validità di detti titoli in ragione dell'occorrere di eventi straordinari”*.
- z) l'art. 11, co. 5 della Legge Regione Campania n. 37 del 6 novembre 2018 rubricata “Norme per l'attuazione del Piano Energetico Ambientale” disciplina: *“5. L'Autorizzazione Unica prevede un termine per l'avvio e la conclusione dei lavori, rispettivamente non superiori ad un anno dalla data dell'autorizzazione e a tre anni dall'avvio dei lavori, congruenti con i termini di efficacia degli atti amministrativi che l'autorizzazione recepisce. Nei casi in cui il soggetto proponente non abbia la disponibilità dei suoli e abbia chiesto l'emissione degli atti ablativi previsti dal d.p.r. 327/2001, il termine di inizio lavori decorre dalla data di immissione in possesso dei suoli. ....(OMISSIS).”*
- z) il Decreto Dirigenziale n. 182 del 13/10/2015 vale, ex se, quale “dichiarazione di pubblica utilità”, in quanto preceduto anche dall'avviso dell'avvio del procedimento ai sensi degli art. 11 e 16 del D.P.R n. 327/2001 prot. n. 344190 del 19/05/2015, pubblicato in forma di legge;
- z) l'impianto e le opere di connessione possono essere realizzate anche con immissione in possesso dei suoli attraverso accordi privatistici con i proprietari. In tale condizione la “validità” dell'Autorizzazione Unica

rilasciata con D.D. n. 182/2015 deve fare riferimento alla data del 13/10/2021, un anno esatto per l'inizio lavori dalla scadenza della pubblica utilità;

- z) detto termine del 13/10/2021 in forza dell'applicazione dell'art. 103, co. 2 del D.L. n. 18/2020 convertito con modificazioni in dalla L. 24/4/2020 n. 27 (*"Tutti i certificati, attestati, permessi, concessioni, autorizzazioni e atti abilitativi comunque denominati, compresi i termini di inizio e di ultimazione dei lavori di cui all'articolo 15 del testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, in scadenza tra il 31 gennaio 2020 e la data della dichiarazione di cessazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID 19, conservano la loro validità per i novanta giorni successivi alla dichiarazione di cessazione dello stato di emergenza. La disposizione di cui al periodo precedente si applica anche alle segnalazioni certificate di inizio attività, alle segnalazioni certificate di agibilità, nonché alle autorizzazioni paesaggistiche e alle autorizzazioni ambientali comunque denominate. Il medesimo termine si applica anche al ritiro dei titoli abilitativi edilizi comunque denominati rilasciati fino alla dichiarazione di cessazione dello stato di emergenza"*) e l'art. 16 del D.L. 221 del 24/12/2021 convertito in Legge n. 11 del 19/2/2022 (*"1. I termini previsti dalle disposizioni legislative di cui all'allegato A sono prorogati fino al 31 marzo 2022 e le relative disposizioni vengono attuate nei limiti delle risorse disponibili autorizzate a legislazione vigente"*) è stato di fatto prorogato al 29/06/2022;
- z) la Legge n. 91 del 15/07/2022 (conversione con modifiche del D.L. n.50 del 17/05/2022), all'art.7-bis statuisce: *"Al comma 2 dell'articolo 15 del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, sono premesse le seguenti parole: "Salvo quanto previsto dal quarto periodo," ed è aggiunto, in fine, il seguente periodo: "Per gli interventi realizzati in forza di un titolo abilitativo rilasciato ai sensi dell'articolo 12 del decreto legislativo 29 dicembre 2003, n. 387, il termine per l'inizio dei lavori è fissato in tre anni dal rilascio del titolo"* e pertanto, l'inizio dei lavori, che decorre dal 29/06/2022, sarebbe dovuto avvenire entro il 29/06/2025;
- z) con nota prot. n. PG/2024/0250612 del 21/05/2024 la UOD 500203 ha richiesto alla società VE.LA s.r.l. di verificare con l'Ufficio Speciale valutazioni Ambientali della Regione Campania la persistente validità ed efficacia dei provvedimenti di Valutazione di Impatto Ambientale rilasciati per l'opera in oggetto stante la loro stretta connessione con l'Autorizzazione Unica D.Lgs 387/2003 art. 12. A tale richiesta la società VE.LA. s.r.l. non ha mai dato riscontro;

**RICHIAMATE** le note prot. PG/2021/0377373 del 16/07/2021, PG/2023/0070725 del 08/02/2023 e PG/2023/0567859 del 21/11/2023, inviate ai sensi dell'art. 10 bis della L. n. 241/90, alla società proponente, quali Comunicazione di avvio del procedimento di decadenza dell'Autorizzazione Unica;

#### **DATO atto che**

l'art. 2 della L. 241/90 e ss.mm. ii. Dispone la previsione di un obbligo di conclusione del procedimento amministrativo mediante l'adozione di un provvedimento espresso;

#### **RICHIAMATI**

- c) la D.G.R. n. 556 del 30.11.2021 e il D.P.G.R. n. 162 del 21.12.2021, con i quali è stato conferito alla dott.ssa Raffaella Farina l'incarico di responsabile della Direzione Generale "50.02 - Sviluppo Economico e Attività Produttive";
- c) il D.P.G.R. n. 12 del 16.01.2020, con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente della U.O.D. 50.02.03 "Energia efficientamento e risparmio energetico, Green Economy e Bioeconomia" all' Arch. Francesca De Falco;
- c) il Decreto Dirigenziale n. 172 del 17.02.2015, con il quale il Direttore Generale allo Sviluppo Economico e AA.PP. ha, tra l'altro, attribuito i poteri di emissione dei provvedimenti finali nelle materie di competenza delle UU.OO.DD. di cui si compone la Direzione Generale Sviluppo economico ed attività produttive ai dirigenti delle UU.OO.DD. medesime;

o

**RITENUTO** di dover procedere decadenza dell'Autorizzazione Unica rilasciata alla società Idropadana SRL (oggi VE.LA. SRL) con Decreto Dirigenziale n. 293 del 24/6/2011 per la costruzione e l'esercizio di un impianto di produzione di energia, con tecnologia eolica, per una potenza complessiva di 39,1 MW da realizzare nel Comune di

Greci (AV) in località Masseria Montagna-Monte Niglio-Frascero e dei Decreti Dirigenziali nn. 182 del 13/10/2015 e 29 del 28/04/2017 con i quali si prendeva atti di varianti non sostanziali al progetto presentato;

#### VISTI

- 1) la Direttiva 2001/77/CE ed il Decreto legislativo di attuazione n. 387 del 29 dicembre 2003;
- 2) la Direttiva 2009/28/CE ed il Decreto legislativo di attuazione n. 28 del 3 marzo 2011;
- 3) il Decreto del Ministero dello sviluppo economico del 10 settembre 2010;
- 4) la L.R. 28 novembre 2007, n. 12;
- 5) Regolamento n. 12 "Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania", pubblicato sul BURC n. 77 del 16/12/2011;
- 6) la deliberazione di Giunta Regionale con n. 478/2012 e ss.mm.ii. di approvazione dell'articolazione delle strutture ordinamentali;

*Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla UOD 03 della DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente medesimo,*

#### DECRETA

per i motivi ed i riferimenti espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati:

- d) di **dichiarare decaduta** l'Autorizzazione Unica rilasciata alla società Idropadana SRL (oggi VE.LA. SRL) con Decreto Dirigenziale n. 293 del 24/6/2011 per la costruzione e l'esercizio di un impianto di produzione di energia, con tecnologia eolica, per una potenza complessiva di 39,1 MW da realizzare nel Comune di Greci (AV) in località Masseria Montagna-Monte Niglio-Frascero variata con i Decreti Dirigenziali nn. 182 del 13/10/2015 e 29 del 28/04/2017;
- d) **di notificare** il presente atto al proponente a mezzo PEC, nonché al Comune di Greci (AV);
- d) **di precisare** che avverso il presente provvedimento è ammesso il ricorso giurisdizionale al TAR per la Campania nel termine di 60 giorni dalla ricezione o piena conoscenza dell'atto oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di 120 giorni dalla ricezione o piena conoscenza dell'atto;
- d) **di inviare** copia del presente atto alla Segreteria di Giunta per gli adempimenti consequenziali, alla sezione Casa di Vetro del sito internet <http://www.regione.campania.it/regione/it/la-tua-campania/regione-casa-di-vetro>.

DOTT.SSA FRANCESCA DE FALCO